



PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12G - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/17 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (D.R. N. 17721 DEL 27.3.2019 - PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE ONLINE DELL'ATENEO IN DATA 8.4.2019)

RELAZIONE RIASSUNTIVA

Il giorno 26 giugno 2019 alle ore 9.30 ha avuto luogo per via telematica la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura di selezione di cui all'instestazione, nominata con D.R. n. 17993 del 14.6.2019 composta da:

Prof.ssa Claudia PECORELLA, Ordinario presso il Dipartimento di GIURISPRUDENZA settore concorsuale 12G, SSD IUS/17 dell'Università degli Studi di MILANO-BICOCCA
Prof.ssa Anna Maria MAUGERI, Ordinario presso il Dipartimento di GIURISPRUDENZA settore concorsuale 12G, SSD IUS/17 dell'Università degli Studi CATANIA
Prof. Nicola PISANI, Ordinario presso la Facoltà di GIURISPRUDENZA settore concorsuale 12G, SSD IUS/17 dell'Università degli Studi di TERAMO

La Commissione ha provveduto a nominare il Presidente nella persona del Prof. Prof.ssa Anna Maria MAUGERI e del Segretario nella persona della Prof.ssa Claudia PECORELLA.

I componenti della Commissione presa visione del candidato unico che risulta essere

Carlo RUGA RIVA

hanno dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con il candidato e gli altri membri della Commissione. Hanno dichiarato, ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.

I lavori della Commissione si concluderanno entro 2 mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

La Commissione ha quindi provveduto a predeterminare i criteri di massima per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato ed a consegnarli al Responsabile della procedura Sig.ra Nadia Terenghi, all'indirizzo valutazionicomparative@unimib.it, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicizzazione mediante affissione all'Albo dell'Ateneo.

Nella seconda riunione che si è tenuta il giorno 9 luglio 2019 alle ore 15.30, per via telematica, la Commissione ha preso in esame la documentazione pervenuta dal candidato e, tenendo conto dei criteri indicati nella prima riunione, ha effettuato la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato. Al termine della valutazione, la Commissione ha formulato il giudizio collegiale.

La Commissione dopo approfondita discussione, con deliberazione assunta all'unanimità, individua idoneo alla selezione per un posto di professore di prima fascia, per il settore concorsuale 12G - settore scientifico-disciplinare IUS/17 il candidato Carlo RUGA RIVA con la seguente motivazione:

La Commissione ritiene il candidato assolutamente idoneo a ricoprire il posto di professore ordinario, oggetto della presente procedura.

La produzione scientifica è ricca e ben distribuita nell'arco temporale 1998-2019; tutti i contributi presentano un'ottima collocazione editoriale, di sicura circolazione nell'ambito della comunità scientifica di riferimento, e nei quali il candidato dimostra padronanza di metodo, buona capacità di approfondimento critico dei temi trattati, chiarezza espositiva e apertura alla comparazione, apportando sempre un contributo originale alla ricerca nella materia oggetto di attenzione. L'attività didattica risulta altrettanto adeguata e diversificata rispetto ai destinatari.

I verbali delle singole riunioni telematiche, con i relativi allegati, vengono inviati dal Segretario della commissione giudicatrice, al Responsabile del Procedimento dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca all'indirizzo: valutazionicomparative@unimib.it. L'originale, in formato cartaceo, sarà consegnato all'Ufficio Valutazioni Comparative e riporterà la firma del Segretario e, in allegato, le dichiarazioni di concordanza degli altri componenti della Commissione firmate in originale.

La relazione riassuntiva e tutti i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici sul sito dell'Ateneo alla pagina <http://www.unimib.it>.

La Commissione termina i lavori alle ore 17.00 del 9 luglio 2019.

Letto, approvato e sottoscritto.

Data: 9 luglio 2019

PER LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Claudia Pecorella (Segretario)



Allegato n. 1 alla Relazione riassuntiva

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL CANDIDATO CARLO RUGA RIVA

Profilo sintetico:

L'attività didattica del candidato, che dal 2005 ad oggi ha riguardato principalmente i Corsi di diritto penale (c/o il Corso di laurea triennale in Scienze Giuridiche) e di diritto penale dell'ambiente (c/o il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza) ha ricevuto pieno apprezzamento da parte degli studenti, avendo ottenuto punteggi superiori al 2 – su un massimo di 3 – negli ultimi cinque anni; ad essa si è aggiunta l'attività didattica svolta presso due diverse Scuole di specializzazione per le professioni legali nonché presso Scuole di dottorato (tra il 2002 e il 2011), Master (tra il 2005 e il 2018) e Corsi di formazione, rivolti per lo più a magistrati e avvocati (tra il 2004 e il 2019).

L'attività di ricerca scientifica si è tradotta in numerose pubblicazioni, tra le quali tre sono opere monografiche (tra il 2002 e il 2015), alcune più risalenti sono voci enciclopediche (tra il 1998 e il 2006), molte sono articoli o note a sentenza in Riviste di fascia A (tra il 2000 e il 2017) e altre contributi in opere collettanee di buona collocazione editoriale e diffusione nell'ambito scientifico; è anche autore di un manuale sul diritto penale dell'ambiente, giunto alla terza edizione, con una buona collocazione editoriale. L'attività di ricerca si è svolta anche all'estero, con diversi soggiorni presso il MPI di Friburgo (G), come testimoniato anche da alcune pubblicazioni in lingua tedesca e inglese (200, 2001, 2017), in lingua spagnola (2016) e portoghese (2016).

La produzione scientifica denota rigore metodologico e chiarezza espositiva, rappresentando sempre un contributo originale alla ricerca scientifica. L'attività didattica risulta altrettanto adeguata e diversificata rispetto ai destinatari.

La Commissione ritiene il candidato assolutamente idoneo a ricoprire il posto di professore ordinario, oggetto della presente procedura.

Giudizio collegiale della Commissione:

Il candidato, professore associato confermato presso l'Università di Milano-Bicocca, ha ottenuto l'abilitazione a professore di prima fascia il 6.2.2014, con validità fino al 6.2.2020.

Presenta venti pubblicazioni ben distribuite nell'arco temporale 1998-2019 e di cui è unico autore. Si tratta di lavori dedicati anzitutto a temi di parte generale (le fonti, la colpa in rapporto al principio di precauzione, le cause di non punibilità). Tutte le pubblicazioni appaiono assolutamente coerenti con la materia del settore concorsuale.

All'interno della sua produzione scientifica si segnalano tre opere monografiche, dedicate a diversi temi della parte generale (*Il premio per la collaborazione processuale*, Giuffrè, 2002; *Diritto penale, regioni e territorio. Tecniche, funzioni e limiti*, Giuffrè, 2012) e della parte speciale (*I nuovi ecoreati. Commento alla legge 22 maggio 2015, n. 68*, Giappichelli, 2015): si tratta di lavori con contenuti originali – l'ultima delle pubblicazioni costituisce, tra l'altro, una prima riflessione critica sulla novità legislativa intervenuta – nei quali può apprezzarsi la sapiente attività di ricerca del candidato e il rigore metodologico nella esposizione dei suoi

risultati. Appare degno di particolare rilievo, oltre al rigore metodologico, l'approccio politico-criminale dato al tema del 'premio per la collaborazione' declinato anche e non solo in relazione alle funzioni della pena; analoghe considerazioni valgono per la monografia sul Diritto penale, regioni e territorio che esprime una piena maturità scientifica del candidato nell'affrontare problemi centrali della sistematica penalistica, e segnatamente sul problema della estensione territoriale del diritto penale, con un occhio costante alla ricadute politico-criminali delle soluzioni interpretative prescelte. Inoltre la produzione copre anche temi di parte speciale, con particolare riferimento al diritto penale dell'economia, dell'ambiente, ai reati contro la salute pubblica e al tema della sicurezza urbana. Anche in questi lavori è costante il 'raccordo' con la parte generale.

Le altre pubblicazioni sono rappresentate da:

- **articoli in Riviste scientifiche** della materia, di cui quattro in **fascia A** (*La nuova legge sulla droga: una legge "stupefacente" in nome della sicurezza pubblica*, in *Riv. it. dir. proc. pen.* 2006, 234 ss.; *Il lavavetri, la donna col burqa e il Sindaco. Prove atecniche di "diritto penale municipale"*, in *Riv. it. dir. proc. pen.* 2008, 133 ss.; *L'avvelenamento delle acque da fonte industriale al banco di prova dei maxi-processi ambientali: qualche spunto su criteri di accertamento e quantificazione del pericolo*, in *Riv. it. dir. proc. pen.*, 2017, 1008 ss.; *Sanatorie, condoni, "indultino": forme e limiti costituzionali dell'impunità retroattiva*, in *Riv. trim. dir. pen. econ.*, 2004, 191 ss.); diversi **saggi pubblicati in opere collettanee** (*Principio di precauzione e diritto penale. Genesi e contenuto della colpa in contesti di incertezza scientifica*, in DOLCINI-PALIERO (a cura di), *Studi in onore di Giorgio Marinucci*, vol. II, Milano, 2006; *Il ruolo della decisione quadro nell'interpretazione del diritto interno e nel giudizio di legittimità costituzionale: l'esempio della legislazione antidroga*, in SGUIBBI-INSOLERA (a cura di), *L'interpretazione conforme al diritto comunitario in materia penale*, Bologna, 2007; *Inosservanza di provvedimenti dell'autorità e ordinanze sindacali in materia di sicurezza urbana: nuove questioni, vecchi problemi*, in BERTOLINO-EUSEBI-FORTI (a cura di), *Studi in onore Mario Romano*, III, Napoli, 2011; *Bonifica e ripristino nel diritto penale dell'ambiente. Il ruolo delle condotte riparatorie nelle dinamiche della punibilità e la natura degli obblighi ripristinatori*, in PALIERO-VIGANÒ-BASILE-GATTA, (a cura di), *La pena, ancora: fra attualità e tradizione. Studi in onore di Emilio Dolcini*, vol. II, Milano, 2018) e tre **voci enciclopediche** più risalenti, su temi diversi ("*Turbata libertà dell'industria o del commercio*" in *Digesto delle discipline penalistiche*, UTET, IV edizione, vol. XIV Penale, Torino, 1998; "*Sciopero (profili penalistici dello)*" per il *Digesto delle discipline penalistiche*, UTET, Aggiornamento, Torino, 2000; "*Premialità (dir. pen)*", in *Dizionario di diritto pubblico*, diretto da CASSESE, Milano, 2006).

Completano il quadro alcune **pubblicazioni di taglio manualistico** (il capitolo *Stupefacenti e doping*, in PULITANO' (a cura di), *Diritto penale. Parte speciale*, vol. I, Torino, III ed., 2019, 151-180; la parte relativa alla *Tutela penale dell'ambiente. Parte generale*, in PELISSERO (a cura di), *Reati contro l'ambiente e il territorio*, nell'ambito del *Trattato teorico pratico di diritto penale*, coordinato da PALAZZO-PALIERO, Torino, 2013), tra cui spicca il Manuale di diritto penale dell'ambiente, giunto alla III edizione (Giappichelli) -, nonché tre **pubblicazioni in lingua straniera**, una delle quali molto recente (*Juridicals Benefits for Accomplices-Witnesses for the Prosecution: The Italian Experience (Summary)*), in MILITELLO-HUBER (a cura di), *Towards a european criminal law against organised crime*, Freiburg i. Br., 2001; *Kronzeugen und Kronzeugenregelung: Die italienischen Erfahrungen*, in MILITELLO-ARNOLD-PAOLI (a cura di), *Organisierte Kriminalitaet als transnationales Phaenomen*, Freiburg i. Br., 2000; *La nueva disciplina de los ecodelitos: un cambio de*

paradigma en la tutela penal del medioambiente?, in *Iter Criminis, Revista de ciencias penal*, 2016, n. 14, 129 ss.).

Nel complesso tutti questi contributi presentano un'ottima collocazione editoriale, di sicura circolazione nell'ambito della comunità scientifica di riferimento, e nei quali il candidato dimostra padronanza di metodo, buona capacità di approfondimento critico dei temi trattati, chiarezza espositiva e apertura alla comparazione. Il candidato riesce sempre a fornire un contributo originale alla ricerca nella materia oggetto di attenzione.

Sul piano della attività di ricerca il candidato documenta diversi soggiorni all'estero presso il Max Planck Institut für ausländisches und internationales Strafrecht di Friburgo (G), iniziati ai tempi del dottorato (conseguito presso l'Università di Pavia nel 1999) e proseguiti negli anni successivi.

Va segnalato il suo ruolo di coordinatore del Progetto "Ecoreati: dal cittadino alle istituzioni. Strumenti per una tutela integrata dell'ambiente", cofinanziato dalla Fondazione Cariplo; rispetto ad alcuni progetti PRIN risulta invece esser stato parte del gruppo di ricerca locale (2003-2010). Ha partecipato inoltre come relatore a numerosi Convegni nazionali e internazionali: tra questi ultimi si segnalano l'*Encuentro Internacional de ciencias penales* (L'Avana 2010) e il *Word Congress on Justice* (Rio de Janeiro 2012); è stato Rapporteur in due progetti internazionali (Progetto Falcone del 1999 e Progetto europeo *Judicial Training and Research on Eu Crimes against environment and maritime pollution* del 2012).

Sul fronte dell'attività didattica, il candidato ha svolto attività di docenza presso l'Università di Milano-Bicocca, dapprima, da ricercatore, per il Corso di diritto penale parte speciale presso la Facoltà di Giurisprudenza (dal 2001 al 2005) e di Psicologia Legale e delle Assicurazioni presso la Facoltà di Psicologia; dal 2010 tiene il Corso di diritto penale presso il Corso di Laurea triennale in Scienze dei Servizi giuridici nonché, dal 2005, il Corso di diritto penale dell'ambiente presso il Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza. Dalle valutazioni degli studenti relative agli ultimi cinque anni accademici risulta che in entrambi i corsi ha riportato punteggi "alti", superiori a 2 (su un massimo di 3).

Ha inoltre insegnato diritto penale presso la Scuola di Specializzazione per le professioni legali delle Università degli Studi di Milano e di Milano-Bicocca e diritto penale parte speciale presso la Scuola di Specializzazione per le professioni legali dell'Università Bocconi di Milano e dell'Università di Pavia, nonché presso Scuole di dottorato, Master e Corsi di formazione. Ha svolto attività didattica all'estero attraverso il programma Erasmus (in Spagna e Portogallo) tra il 2009 e il 2016.

Il candidato riveste vari incarichi istituzionali presso l'Università di Milano-Bicocca: è membro del Collegio di dottorato e referente per il curriculum penalistico; è componente della Commissione Stage e membro designato dal Dipartimento nella Commissione del PQA Ramo ricerca. Partecipa alla struttura BASE (Bicocca-Ambiente-Società-Economia) che progetta e realizza il piano di sostenibilità dell'Ateneo.

La Commissione esprime un giudizio pienamente positivo del candidato Prof. Carlo Ruga Riva ai fini della presente procedura.